

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

... se fosse mio figlio?

GIORNATA ANTI-BULLISMO

L'idea di organizzare una giornata di incontro con alunni e famiglie nasce innanzitutto dall'esigenza di rendere nota la gravissima entità del fenomeno, la sua crescente diffusione, i suoi risvolti psicologici e sociali, il suo ulteriore imbarbarimento causato dal mezzo dei social network.

Quali espedienti di coinvolgimento della platea (studenti e genitori delle scuole medie superiori) e ulteriore stimolo ad approfondire ogni aspetto di questa piaga sociale, durante la giornata

- si renderanno noti i risultati di alcune iniziative scolastiche, precedentemente assunte a livello di Istituto;
- si vedrà la partecipazione di alcuni personaggi locali dello spettacolo, vicini alla cultura e alla sensibilità del mondo giovanile, oltre che di un esperto del settore, in ambito medico o psichico.

In merito al primo punto, nei giorni che precedono la giornata di incontro, ciascun alunno – di tutte le sezioni e classi – potrà scegliere una forma artistica (tra disegno, versi in strofe e racconto) per esprimere a suo modo il proprio pensiero sul fenomeno. I cinque migliori lavori, giudicati secondo modalità stabilite dal Dirigente Scolastico, saranno affissi in appositi spazi nell'atrio dell'Istituto, il miglior racconto sarà invece gratificato con una pubblicazione, in forma di fumetto, distribuita ai partecipanti della giornata ed eventualmente distribuita su un numero di un quotidiano locale.

IPOTESI DI SCALETTA:

9:00 – 9:30

- Introduzione ASS. ALLA LEGALITA' FRANCESCO PISANO
- Definizione del bullismo;
- Statistiche sul fenomeno;
- Cenni di cronaca sui casi verificatisi a Napoli e provincia;
- Cenni di legislazione vigente;
- Scopo dell'incontro, ossia informazione e prevenzione, nonché richiesta di rafforzamento presso le scuole superiori delle materie giuridiche come strumento per meglio conoscere il fenomeno e sensibilizzare sulle possibili conseguenze penali dei comportamenti ascrivibili al bullismo;

9:30 – 10:15

- Premiazione, a cura del Dirigente scolastico, dei cinque migliori lavori artistici sul tema svolti dagli alunni dell'Istituto.

Il premio consisterà in una targa ricordo e l'affissione dei lavori nelle apposite bacheche dell'Istituto, mentre il miglior racconto, trasposto in fumetto, sarà letto alla platea da appositi interpreti (incluso l'autore) e distribuito su un numero di un giornale locale.

10:15 – 11:45

- Intervento di un esperto dei comportamenti bullistici: identikit del "bullo", radici del fenomeno, conseguenze sulle vittime, evoluzioni. L'incontro offrirà alla platea la possibilità di intervenire con domande sul tema.

11:45- 12:00

- ASS. ALLA LEGALITA' FRANCESCO PISANO, conclusione e ringraziamenti.

GIORNATA SULLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SUI MINORI

L'incontro mirerà a spiegare i reati riconducibili alla "violenza sui minori" (maltrattamenti, percosse, abusi fisici o psicologici, incuria grave), riportandoli alle sanzioni previste dal codice penale. La testimonianza di un Magistrato, sezione fasce deboli, servirà ad illustrare fattispecie concrete che si verificano con sempre più allarmante frequenza. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza sull'entità del fenomeno e sulle gravi conseguenze psico-fisiche di cui le vittime restano colpite. L'iniziativa avrà, quindi, lo scopo ultimo di informare sugli aspetti giuridici delle vicende e sensibilizzare le coscienze, rappresentando uno strumento di prevenzione della violenza.

IPOTESI DI SCALETTA:

9:00 – 10:30

- ASS. ALLA LEGALITA' FRANCESCO PISANO:
- Definizione del reato di "violenza sui minori", introduzione all'intervento del Dott. [...], moderatore del dibattito;
- 2. DOTT. [...], Magistrato, Sezione "Fasce deboli";
- Tipologie più diffuse di violenza sui minori, con richiami alle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- Statistiche sul fenomeno;
- Cenni di cronaca sui casi verificatisi a Napoli e provincia;
- Dibattito con la platea con domande pertinenti al tema;
- 3. ASS. ALLA LEGALITA' FRANCESCO PISANO, conclusione e ringraziamenti.

Giornata per il rispetto delle diversità e la lotta alle discriminazioni

Sentiamo spesso parlare di diversità, ma cos'è la diversità? E in che modo dovrebbe essere gestita?

Scopo dell'Incontro è di far comprendere come le caratteristiche o le differenze ritenute, in maniera erronea, un limite e un difetto, siano, invece, fonte di arricchimento e di risorse per sé e per la collettività. In merito alla tematica della discriminazione e della diversità, nei giorni che precedono la giornata dell'Incontro, ogni classe avrà il compito di scrivere il testo di una domanda da rivolgere agli Invitati – due calciatori di squadre avversarie – sulle tematiche della diversità. Durante l'incontro saranno formulate agli invitati, da un rappresentante per classe, le domande che saranno estratte a sorte.

Ore 9.00- 9.30

- Introduzione di un docente di diritto dell'Università Federico II di Napoli;

- inquadramento giuridico;

- principio di uguaglianza e di non discriminazione (Rapporto tra Costituzione e Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea).

- 9.30 – 10.00

- pausa con un intrattenimento da parte di un gruppo musicale;

10.30 -11.00

- Intervento di [...] sulle politiche di accoglienza poste in essere dalla Regione Campania o dalla Provincia di Napoli

11.00 -11.30

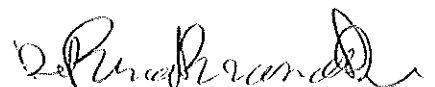
- Intervento di calciatori rappresentanti delle due squadre cittadine della massima serie, che risponderanno alle domande poste dagli alunni sull'aggregazione che il calcio globale consente tra sportivi provenienti da ogni angolo del pianeta e che ritrovano - nello spogliatoio, sul terreno di gioco e fuori dagli stadi – unione, amalgama e sintonia in vista di una gara sportiva. Le domande saranno tutte inerenti, però, alle tematiche della discriminazione e della diversità.

- ASS. ALLA LEGALITA' FRANCESCO PISANO: conclusione e ringraziamenti.

Napoli, 13/10/2015

APPENDICE AL PROGETTO

De Fenza Francesco Pio



L'iniziativa prevede, all'occorrenza, la creazione di uno *sportello anti bullismo* ovvero di una task force costituita da un gruppo di professionisti, quali un avvocato (o anche un docente dell'istituto con esperienza professionale sul tema dello stalking e della violenza) e un vittimologo (o psicoterapeuta), esperto in problematiche adolescenziali. Il gruppo di lavoro sarà di supporto ai docenti dell'Istituto, consigliando e informando sulle responsabilità *in educando*, sulle modalità di gestione della classe, sulle eterogenee forme e manifestazioni del bullismo, sull'insegnamento di metodi volti a sviluppare l'assertività o la gestione della rabbia. Si cercherà con esso di sostenere gli alunni a risolvere le eventuali situazioni critiche personali di amalgama con il gruppo classe e si fungerà da supporto, anche sul piano legale, per le vittime delle prepotenze.

Da studi recenti sul bullismo e dalla sempre più nutrita giurisprudenza, è emerso che la creazione di uno sportello anti bullismo rappresenti un valido strumento di prevenzione e attenuazione delle responsabilità del personale scolastico in presenza di comportamenti di violenza sul prossimo.

Pertanto, sarà cura del suddetto gruppo di lavoro redigere delle linee guida per il personale scolastico, in cui saranno illustrate le strategie per la formazione dei docenti, le procedure per la denuncia delle prepotenze subite o a cui si è assistito, le abilità di gestione dei conflitti e gli strumenti specifici per la prevenzione del bullismo. Tali linee guida saranno presentate in un incontro finale, rivolto a insegnanti, formatori e genitori.

